



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore ordinario (I fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso Il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Verona - Settore Concorsuale 01/B1 Informatica Settore Scientifico Disciplinare INF/01 - bandito con D.R. DR. 4609/2018 Prot. n. 0167205 del 05/06/2018 pubblicato su GU IV serie speciale n. 50 del 26/6/2018.

VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)

Alle ore 14:00 del giorno 13/09/2018, in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura valutativa di n 1 posto di Professore ordinario così composta:

- prof.ssa Francesca Rossi (Università di Padova)
- prof. Roberto Giacobazzi (Università degli Studi di Verona)
- prof. Roberto Segala (Università degli Studi di Verona)
- prof. Adriano Peron (Università degli Studi di Napoli Federico II)
- prof. Maurizio Gabrielli (Università di Bologna)

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof.ssa Francesca Rossi e del Segretario nella persona del Prof. Roberto Segala, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva finale.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati ammessi alla suddetta procedura (vedi allegato 1) dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono situazioni di incompatibilità tra loro stessi ed i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e al sensi dell'art. 18 della Legge n.240/2010.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di riconsulazione dei commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

La Commissione prende atto che risultano n. 3 candidati partecipanti alla procedura.

Il Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art.18 della Legge 240/2010, nell'art. 5 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e nel bando concorsuale.

La Commissione prende atto che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 60 giorni dalla data di designazione della commissione da parte del Dipartimento e precisamente entro il giorno 5 Ottobre 2018.

La Commissione prende atto, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, la procedura prevede la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, del curriculum e dell'attività didattica.

I criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi nell'espressione del proprio giudizio relativamente a pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica, come indicato nel bando concorsuale all'art. 1, sono i seguenti:



Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.

Attività di ricerca scientifica:

- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- partecipazione in qualità di relatore e organizzazione di congressi e convegni nazionali ed internazionali;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.

Pubblicazioni scientifiche:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- la commissione non intende usare indici bibliometrici al fine della valutazione delle pubblicazioni in quanto poco significativi per il settore di riferimento.

Attività organizzativa:

- Partecipazione a o direzione di commissioni di Dipartimento o di Ateneo;
- Partecipazione a o direzione di organi collegiali di Dipartimento o di Ateneo;
- Partecipazione a o direzione di commissioni intra Atenei o ministeriali.

La Commissione stabilisce che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, per ciascun candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione. Successivamente la Commissione attraverso la valutazione comparativa dei candidati, operata sulla base dei giudizi collegiali espressi, formulerà una rosa di candidati idonei.

RS



Il Consiglio di Dipartimento proporrà la chiamata di quello o, in caso di più posti, di quelli maggiormente qualificati, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

La seduta è tolta alle ore 14:40 .

Il presente verbale, completo di n.1 allegati, viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

prof.ssa Francesca Rossi (Università di Padova)

prof. Roberto Giacobazzi (Univ. Verona)

prof. Roberto Segala (Univ. Verona)



prof. Adriano Peron (Univ. Napoli Federico II)

prof. Maurizio Gabbrielli (Università di Bologna)
